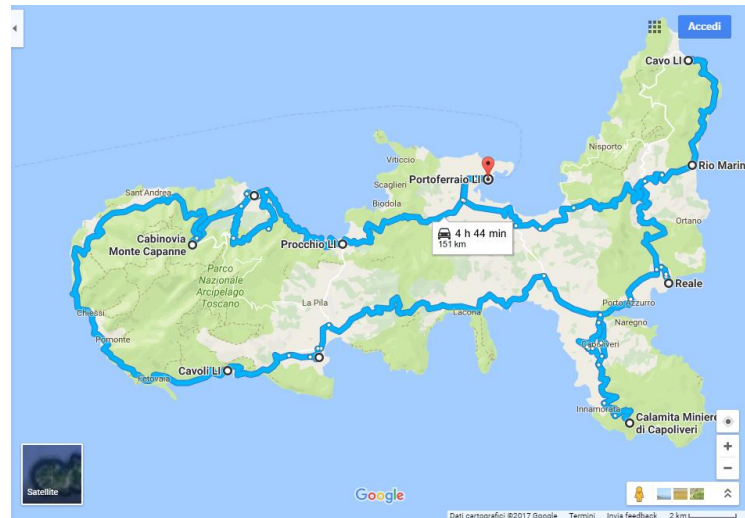


Isola d'Elba a Pasqua 2016

Portoferraio, Procchio, Cavoli, Marina di Campo, Capoliveri, Porto Azzurro, Cavo, Rio Marina, Portoferraio

Dal 24 marzo al 28 marzo 2016



- EQUIPAGGIO: In 4: Marco (autista), Paola (navigatrice), Mattia (9), Luca (6)
- MEZZO: Camper Elnagh Marlin 2800 t.diesel
- KM PERCORSI: 540 circa
- SPESE:
 - gasolio: 200€;
 - campeggi/aree di sosta: 0€;
 - autostrada: 44€;
 - traghetto: 183€
 - visite: 95€;
 - ristoranti, bar: 80€
 - SPESA TOTALE: circa 600€

Quest'anno decidiamo di trascorrere i giorni delle vacanze di Pasqua all'Isola d'Elba, perché pensiamo che con il camper sia preferibile visitarla fuori stagione, non in estate, per non aver problemi nel trovare posti di sosta libera, sappiamo che la maggior parte dei campeggi sono ancora chiusi. Siamo consapevoli tuttavia che le giornate in marzo possono essere ancora fresche. Faremo il giro dell'isola in senso antiorario: in questo modo, sulla strada costiera, ci troviamo i punti di sosta con *viewpoint* comodi sulla nostra destra. Inoltre cerchiamo nell'itinerario dei centri di interesse anche per i bambini.

24 marzo 2016 giovedì Verona – Piombino – Portoferraio

Partiamo da casa, passiamo da Bologna, via Firenze, poi vicino a Livorno prendiamo la litoranea fino Piombino. Arrivati in porto compriamo subito i biglietti per il traghetto Toremar (83€) che ci sarà dopo un'ora. L'attraversata di circa 50 minuti è tranquilla.

Una volta sbarcati a Portoferraio imbocchiamo Viale Elba e poi ci fermiamo in viale Zambelli, dove c'è un grande piazzale e la sosta in questo periodo è consentita tranne il venerdì, giorno di mercato; preferiamo comunque proseguire oltre, passare davanti alla Coop, girare a destra e poi ancora a destra e ci fermiamo per la sosta notturna vicino ad una scuola con palestra in Piazzale Paul Harris (coord. Gps 42.811938, 10.317813), la zona è molto tranquilla. Chiudiamo il camper e andiamo subito a fare una passeggiata a piedi in centro, saliamo per le vie del centro storico fino ad arrivare alla Villa dei Mulini, dove c'è il museo delle residenze napoleoniche, ma, a quest'ora, è chiuso. Torniamo al camper, i bambini giocano a pallone nel piazzale antistante, la temperatura è gradevole.

25 marzo 2016 venerdì Portoferraio – Procchio – Marciana – Cavoli – Marina di Campo

Partiamo da Portoferraio dopo colazione e ci dirigiamo verso Procchio, la strada è larga e non ci sono problemi di guida, il paesaggio è molto verde e non è rovinato dal cemento selvaggio.

Arriviamo a Procchio e ci fermiamo al parcheggio in Via degli Olivi coord. Gps 42.785837, 10.244675, anche qui la sosta fuori stagione è consentita. Facciamo una bella passeggiata in spiaggia, si sta bene, il sole ci riscalda, ci beviamo un buon caffè in un bar della spiaggia che è ancora in fase di sistemazione, anche se siamo a Pasqua, qui la maggior parte delle strutture turistiche sono ancora chiuse visto che siamo ancora in marzo. I bambini si divertono a giocare su alcune dune di sabbia finissima, il mare è limpidissimo.

Ripartiamo, passiamo da Marciana Marina e arriviamo a Marciana, attraverso la SP25, con l'obiettivo di salire con la Cabinovia sul Monte Capanne, ma, purtroppo, essendo ancora in bassa stagione, la cabinovia è chiusa. Da qui si gode comunque una splendida vista su questa parte dell'isola.



Scendiamo e proseguiamo costeggiando tutta la costa ovest dell'isola, fino a Cavoli, dove abbiamo letto ci sia una bella spiaggia, parcheggiamo nel parcheggio in alto prima di arrivare alla spiaggia, in compagnia di altri camper (via della Costa, 5699 -57034 Seccheto LI, coord. Gps 42.736515, 10.183171). Decidiamo di passare qui alcune ore al sole, la spiaggia è riparata dalla montagna che è alle spalle, si sta bene, Luca riesce anche a fare il primo bagno della stagione anche se l'acqua non è proprio calda.



Verso sera ripartiamo per Marina di Campo/Campo dell'Elba dove troviamo degli ampi piazzali in via della Costa, 18 - 57034 Marina di Campo LI coord. Gps 42.745711, 10.231957, anche qui la sosta dei camper è tollerata in bassa stagione, ce ne sono altri. Facciamo una passeggiata in paese nella c.d. 'Piccola Viareggio', dove c'è una bella lunga spiaggia e ci gustiamo la cena al ristorante pizzeria La Rustica (Via R. Fucini, 444 – Marina di Campo LI) con polpo in umido e spaghetti allo scoglio.

26 marzo 2016 sabato Marina di Campo – Capoliveri – Porto Azzurro

Ripartiamo, transitiamo da Lacona, saliamo a Capoliveri e prendiamo la strada che diventa sterrata verso la Miniera Calamita all'interno del Parco Nazionale Arcipelago Toscano con la presenza della tipica macchia mediterranea. La miniera Calamita è l'unica miniera sotterranea dell'Isola d'Elba. Arriviamo al centro visitatori dove compriamo i biglietti per la visita guidata (60€). La guida inizia la sua spiegazione al Museo della Vecchia Officina, dove sono ricostruiti gli ambienti tipici della vita mineraria, poi saliamo su un pulmino dedicato che ci porta proprio all'ingresso della miniera sul Monte Calamita, abbandonata dal 1981. Si vedono ancora le strutture di ferro che servivano per il trasporto dei minerali di ferro frantumati, magnetite, ematite e altri, fino al mare dove veniva caricato sulle navi. Raccogliamo del minerale di magnetite che si riconosce perché si attacca alla calamita della nostra guida. Il lavoro in miniera era molto duro, ogni giorno i minatori facevano questa strada lunga 5-6 km da Capoliveri per arrivare alla miniera, il lavoro avveniva per lo più nelle gallerie sotterranee, al buio con il rumore dei minivagoni che sferragliavano all'interno delle gallerie, in mezzo alla polvere e all'acqua.



Dopo un pranzo veloce ripartiamo in direzione Porto Azzurro, superiamo il paese e arriviamo in Località Reale, 1 Porto azzurro coord. Gps 42.771196, 10.415267 dove c'è una bella spiaggia, la spiaggia di Reale-Terranera, spiaggia nera perché ricca di minerali di ferro. Riusciamo anche a parcheggiare il camper all'esterno del Camping Reale, in alta stagione sarebbe impossibile. Facciamo anche una passeggiata fino al Laghetto di Terra Nera, un laghetto di colore verde smeraldo con attorno rocce rosso ruggine e giallo per la presenza di diversi minerali separato dal mare da una lingua di sabbia. Anche qui si notano i resti dell'attività di estrazione mineraria.

Alla sera torniamo indietro fino al parcheggio dedicato per i camper in prossimità del cimitero dotato di griglia per lo scarico in Località Bocchetto, 76 Porto Azzurro 42.770960, 10.399978, dove passiamo la notte con altri camper.

27 marzo 2016 domenica Porto Azzurro – Cavo – Rio Marina – Portoferraio – Campiglia Marittima

Scendiamo a piedi e facciamo una passeggiata nel centro di Porto Azzurro tra i negozi di prodotti tipici e di souvenir, con la presenza già di tanti turisti, molto bella la piazza centrale affacciata sul mare, dove alcuni pescherecci fanno vendita al minuto di pescato. Si sta bene, c'è una bella giornata di sole. Decidiamo di comprare il biglietto del traghetto (100€) per la sera in un'agenzia locale con partenza da Portoferraio per anticipare il ritorno in modo tale da non trovare caos l'indomani, giorno di Pasquetta e di rientri.

Ripartiamo, continuiamo sulla strada costiera fino a Cavo, dove si vedono delle belle spiagge in particolare Cala del Telegrafo e poi ritorniamo indietro a Rio Marina dove abbiamo visto un grande parcheggio libero sterrato sul mare (SP26, 117- Rio Marina LI coord gps 42.819959, 10.429905). Anche qui si vedono le strutture abbandonate utilizzate per il trasporto del minerale di ferro dalla locale miniera.

Dopo pranzo ci rechiamo al Museo dei minerali elbani, dove prendiamo i biglietti (35€) e facciamo una visita guidata tra le teche dove sono esposti i minerali del parco, poi la visita prosegue a cielo aperto all'interno proprio della miniera di Rio Marina. Ci divertiamo con il martelletto a cercare i minerali in particolare la pirite. Ritorniamo al camper con i sacchetti pesanti pieni di minerali di ferro, entusiasti di questa gita.

Ripartiamo per Portoferraio dove alle 20.00 ci imbarchiamo sulla Moby per tornare sulla terra ferma. Passiamo la notte all'area di sosta camper in via di Caldana 57021 Campiglia Marittima LI 43.036444, 10.599769, vicino al Parco Termale di Venturina in compagnia di tantissimi altri camper.



28 marzo 2016 lunedì Campiglia Marittima – Verona

Ci svegliamo con la pioggia battente, così desistiamo dalla visita del locale parco minerario, che rimandiamo ad una futura gita e ritorniamo a casa.

Alcune considerazioni finali:

La scelta di visitare l'isola fuori stagione è stata azzeccata, questo ci ha permesso di non avere problemi a parcheggiare in sosta libera nei centri dei vari paesi e sul mare.

L'isola è ben tenuta e salvaguardata a livello paesaggistico.

La visita ai centri minerari ha permesso di ricordare in modo particolare questa gita ai bambini e non solo.